



## Tour virtuale tra i reparti futuri e tutti i servizi dell'ospedale

Ècco come sarà nel dettaglio il nuovo ospedale di Cairo. Una “fotografia” tratteggiata dalla responsabile delle attività ospedaliere di Cairo, Manola Dubourgel. Il tour virtuale inizia a sinistra dell'ingresso a piano terra. **CAMOIRANO** – PAGINA 36

Al piano terra nuova Radiologia con la Tac e Day Hospital, al terzo la Riabilitazione Nell'ex Cardiologia al quarto piano saranno trasferiti i poliambulatori con Fisiatria

# Casa e ospedale di comunità ecco i futuri reparti a Cairo

## IL REPORTAGE

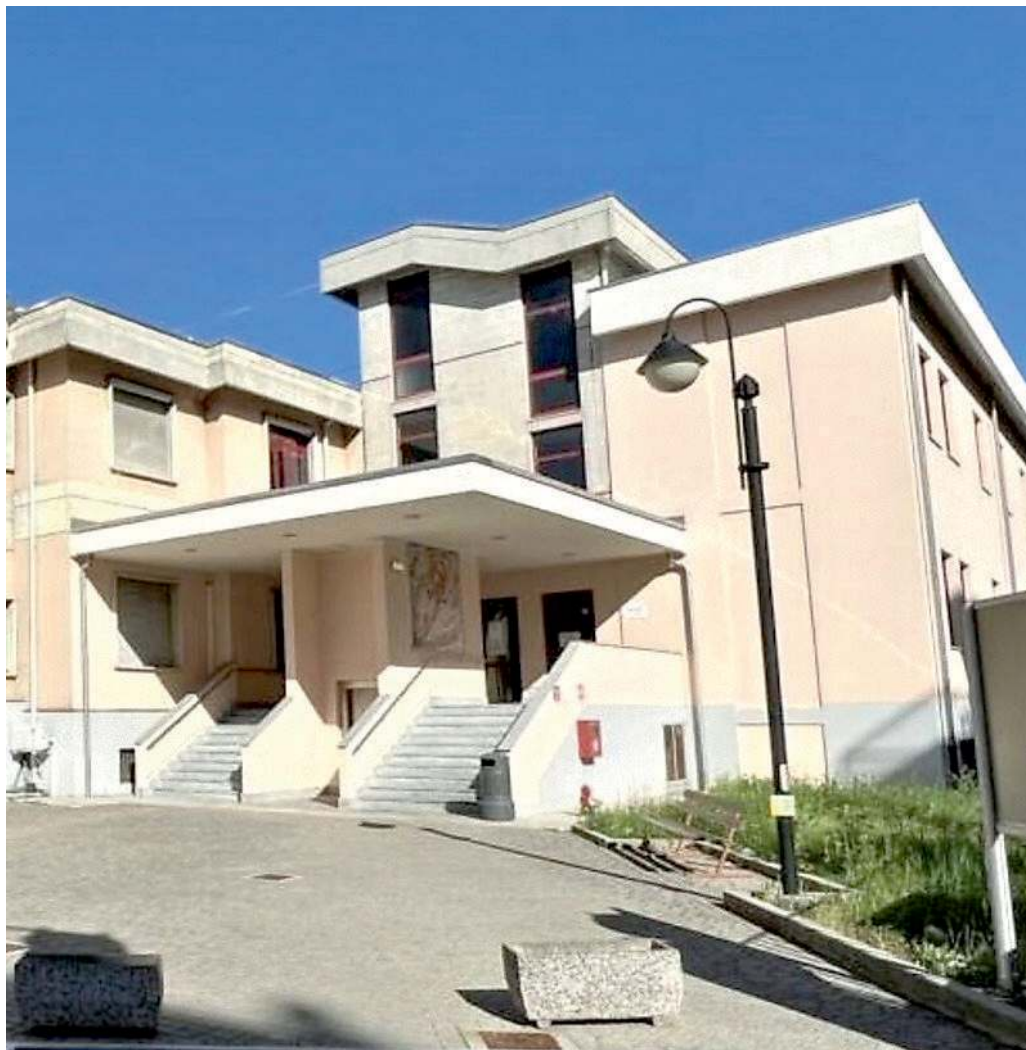
MAURO CAMOIRANO  
CAIRO

**E**cco come sarà nel dettaglio il nuovo ospedale di Cairo. Una "fotografia" tratteggiata dalla responsabile delle attività ospedaliere di Cairo, Manola Dubourgel. Il tour virtuale inizia a sinistra dell'ingresso a piano terra, visto che i locali interrati, dove sorgevano Radiologia e Centro prelievi, non sono più agibili dopo l'alluvione: circa 2 mila mq di cui l'Ospedale dovrà fare a meno. Dove ora sono i poliambulatori si sta realizzando la nuova Radiologia, con la nuova Tac, già acquistata, e nuovi macchinari più performanti che saranno acquistati grazie a un finanziamento regionale. Proseguendo, rimane al suo posto il Day Hospital, e vicino verrà allestito il Punto prelievi (che ha una media di 110 prelievi

Sempre al primo piano il blocco operatorio con due sale attive anche durante i lavori

al giorno, e che è già stato spostato ora in una sede provvisoria dopo l'alluvione).

Dove c'è ora il PPI, verrà realizzata la Casa di Comunità, con all'interno il PUA (punto unico di accesso); il CUP, gli Ambulatori per le cronicità (diabete, bpc, ecc), e l'ambulatorio della seconda Guardia medica. Presenza importante, sottolinea la Dubourgel: «Un medico risponderà alle richieste sul territorio, mentre l'altro sarà a disposizione all'interno dell'ospedale, anche nelle ore notturne». Sempre a piano terra, ma nella palazzina C (quella lato fiume), rimane Emodialisi, e quindi l'ambulatorio Nefrologia, e, al posto dell'attuale sistemazione temporanea del Punto prelievi si trasferirà il PPI in lo-



Un tour virtuale all'interno del nuovo ospedale di Cairo Montenetote

cali che si stanno adeguando.

Al primo piano, partendo nuovamente dalla palazzina all'ingresso, ci sarà una parte della Casa di Comunità, al posto dell'attuale reparto di degenza con 14 posti letto che sarà spostato al piano superiore. Per quanto riguarda la degenza, una prima fase, appunto con lo spostamento a fine agosto, vedrà 20 posti letto, ripartiti in 10 per l'Ospedale di Comunità e altrettanti per Riabilitazione. Poi a questo piano rimarranno 20 per Riabilitazione e a febbraio aprirà l'Ospedale di Comunità con altri 20 posti letto, portando il totale a 40. Sottolinea la responsabile: «Si sente a volte paragonare l'attività a quella di una Rsa, ma sono due servizi totalmente diversi. Certo, si acco-

glieranno anche anziani, ma non solo: pazienti con deficit dopo patologie importanti come ictus; o post acuti, anche giovani, magari dopo un incidente; ed altre tipologie di pazienti». Sempre al primo piano il blocco operatorio, con le due sale che saranno attive anche durante i lavori.

Al terzo piano della Palazzina C, troveranno posto Riabilitazione (dove si è rifatta la palestra) e l'Ospedale di Comunità. Al quarto piano, infine, nell'ex Cardiologia, troveranno posto i poliambulatori che si trasferiranno da piano terra: dalle cure palliative, a Cardiologia, Fisiatria, ecc; e verrà riattivato il Sistema Nirvana (riabilitazione interattiva). Infine, verso la struttura che ospitava il vecchio blocco ope-

ratorio, troveranno posto la Centrale Operativa Territoriale già inaugurata lo scorso maggio; e i vari uffici di Distretto e Direzione sanitaria; mentre al piano di sotto, Sert, AFA (Attività fisica adattiva) e l'equipaggio del 118.

L'impressione è che i servizi verranno aumentati. Bisogna però dire "rispetto a quando". La data di "confine" è il 2012, quando la Regione ha chiuso Chirurgia Generale a Cairo, con conseguenze sulla presenza di anestesisti, cardiologi ed altri specialisti reperibili. Di fatto, l'Ospedale di Cairo da quel momento ha cessato di essere un ospedale per acuti, trasformandosi, lentamente, e finora non sino in fondo, in un ospedale per post acuti. —